

**DECRETO DEL SINDACO
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

n. **144 - 3895/2019**

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2019 – APPROVAZIONE.

LA SINDACA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamati i propri decreti n. 538-35074/2016 del 21/12/2016, n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018 e n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a sé quella del "bilancio", "avvocatura e affari legali";

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 108-3600/2019 del 3/04/2019 con cui si è proceduto alla revisione delle deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Metropolitan:

- n.173-23026 del 26.09.2018 con la quale è stato approvato Documento Unico Di Programmazione - DUP 2019 Sezione Strategica 2017/2021 - Sezione Operativa 2019/2021;
- n.204-1966 del 27.02.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione – DUP 2019;
- n.205-1890 del 27.02.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

Visto il proprio decreto n.317-16662 del 06.07.2018 con cui è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente volto al miglioramento dei processi interni e della qualità dei servizi erogati ed orientato affinché il nuovo assetto sia funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi della Città Metropolitana;

Richiamati inoltre i propri decreti:

- n.342-20052 del 01.08.2018 ad oggetto “Piano di riassetto organizzativo: Approvazione ambiti di responsabilità dirigenziale;
- n.365-20414 del 03.08.2018 ad oggetto “Piano di riassetto organizzativo: Approvazione ambiti di responsabilità dirigenziale per direzioni e dipartimenti non soggetti ad interpello”;
- n.571-27708 del 28.11.2018 ad oggetto “Piano di riassetto organizzativo ed attribuzione ambiti di responsabilità alle strutture organizzative modifica n.1 approvazione”;
- n.685-31045 del 28.12.2018 ad oggetto “Piano di riassetto organizzativo ed attribuzione ambiti di responsabilità alle strutture organizzative modifica n.2 approvazione”;

Viste inoltre le disposizioni organizzative del Direttore Generale:

- n.92941 del 06.08.2018 e n.93544 del 07.08.2018, con cui sono state individuate ed assegnate le macrofunzioni corrispondenti a ciascun ambito di responsabilità, rispettivamente alle direzioni di cui ai citati decreti sindacali n.342-20052 del 01.08.2018 e n. 365-20414 del 03.08.2018;
- n.145128 del 27.12.2018 con cui è stato apportato un primo correttivo al Riassetto organizzativo;

Considerato che, con la nota di aggiornamento del DUP sono stati definiti gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi e gli ambiti di misurazione coerenti con la nuova struttura organizzativa dell'ente a seguito del riassetto organizzativo;

Visto l'art.169 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e la conseguente esigenza di assegnare alle strutture organizzative dell'ente gli obiettivi per la realizzazione dei programmi e dei progetti approvati dal Consiglio Metropolitan con il Documento Unico di Programmazione;

Vista la necessità di provvedere all'assegnazione, a ciascun centro di responsabilità, delle dotazioni finanziarie del bilancio di previsione 2019/2021 e dei suoi allegati, graduando le entrate e le spese, come richiesto dall'art.169 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il testo vigente del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente;

Ritenuto quindi necessario assegnare gli obiettivi e le dotazioni come risultano dai documenti allegati e così suddivisi:

- Parte I - Obiettivi: alle varie direzioni dell'Ente sono assegnati gli obiettivi operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, inoltre vengono assegnati degli specifici ambiti di misurazione e, se del caso, specifici target da raggiungere nel corso dell'anno, che dettagliano ulteriormente gli obiettivi operativi e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici declinandone l'orizzonte temporale all'interno del singolo esercizio di bilancio;
- Parte II – Graduazione delle dotazioni finanziarie: il documento riporta l'articolazione delle dotazioni finanziarie e l'individuazione dei budget assegnati ai singoli dirigenti responsabili delle strutture organizzative;

Dato atto che la Città Metropolitana di Torino individua quale strumento di programmazione annuale nell'ambito del ciclo di gestione della performance il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), nel quale sono unificati organicamente, ai sensi dell'art.169 del D.Lgs. n.267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs. n.150/2009, assumendoli come elementi essenziali delle fasi di definizione, misurazione e rendicontazione delle performance.

Il Piano della Performance tiene luogo anche dei contenuti e della funzione del piano di razionalizzazione di cui al testo vigente dell'art.16, comma 4 del D.L. n.98/2011. A tale scopo la determinazione delle misure di alimentazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art.67 del CCNL delle Categorie del 21.05.2018 sarà definita con separato e successivo atto;

Visto l'art. 183 c. 8 del Dlgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. che prevede : *“ ai fini di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno”*;

Considerato che ai sensi del citato articolo 183, c. 8 sono stati determinati oltre gli stanziamenti di cassa 2019 anche un ipotetico saldo di cassa per gli anni 2020 e 2021, calcolato sulla base di simulazioni e proiezioni percentuali delle risultanze di cassa riferite al 2019;

Dato atto che il saldo di cassa a valere per gli anni 2020 e 2021 sarà oggetto di monitoraggio periodico a cura della Direzione Pianificazione, Programmazione e Controllo Strategico;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”*, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti, ai sensi dell'art.48, comma 1, dello Statuto metropolitano, il parere favorevole espresso in data 29/04/2019 da parte della dirigente della direzione *“Organizzazione - QA6”*, funzionalmente competente in ordine alla regolarità tecnica, nonché in data 29/04/2019 da parte del dirigente della direzione *“Finanza e Patrimonio - QA3”* il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Visto l'articolo 15 dello Statuto Metropolitano che disciplina le attribuzioni del Sindaco metropolitano;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019, assegnando obiettivi, ambiti di misurazione e target alle strutture dell'ente, come illustrato in premessa e come risulta dai

documenti allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, e costituito dalle seguenti parti:

- Obiettivi;
- Graduazione delle dotazioni finanziarie.

2. di dare atto che, ai fini del rispetto triennale dei vincoli dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. , le simulazioni e le proiezioni sulla base delle risultanze percentuali di cassa riferite al 2019, hanno consentito di determinare un ipotetico saldo di cassa a valere per gli anni 2020 e 2021 che dovrà essere oggetto di monitoraggio periodico da parte della Direzione Pianificazione, Programmazione e Controllo Strategico;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Torino, 30/04/2019

La Sindaca Metropolitana
(Chiara Appendino)